

## **Cercate prima il REGNO DI DIO. Rimettiamo ordine in noi.**

Ci raccogliamo e ci lasciamo guidare dalla Parola di Gesù per cogliere la grazia della Quaresima che stiamo vivendo. E' il tempo favorevole per rinnovare la nostra fede e l'impegno di crescere in una vita cristiana sempre più bella e vera.

Il cammino della nostra conversione non è mai finito e, se ci pensiamo sinceramente, dobbiamo riconoscere che abbiamo sempre bisogno di una buona Quaresima.

Uno dei rischi più frequenti nella vita cristiana è la dispersione e la confusione interiore che portano alla aridità e allo spegnimento spirituale.

Chiediamoci: come sto vivendo in questo periodo? sto crescendo nella mia vita cristiana oppure mi sto lasciando andare? come affronto le eventuali difficoltà, le prove e le tentazioni che si presentano?

Fermiamoci oggi a riflettere su alcuni insegnamenti di Gesù che ci guidano a rimettere ordine dentro di noi sempre da capo.

Dal vangelo secondo Matteo (6)

Gesù disse ai suoi discepoli. Non accumulatevi tesori sulla terra, dove tignola e ruggine consumano e dove ladri scassinano e rubano; accumulatevi invece tesori nel cielo, dove né tignola né ruggine consumano, e dove ladri non scassinano e non rubano. Perché là dov'è il tuo tesoro, sarà anche il tuo cuore.

La lucerna del corpo è l'occhio; se dunque il tuo occhio è chiaro, tutto il tuo corpo sarà nella luce; ma se il tuo occhio è malato, tutto il tuo corpo sarà tenebroso. Se dunque la luce che è in te è tenebra, quanto grande sarà la tenebra!

Nessuno può servire a due padroni: o odierà l'uno e amerà l'altro, o preferirà l'uno e disprezzerà l'altro: non potete servire a Dio e a mammona.

Perciò vi dico: per la vostra vita non affannatevi di quello che mangerete o berrete, e neanche per il vostro corpo, di quello che indosserete; la vita forse non vale più del cibo e il corpo più del vestito?

Guardate gli uccelli del cielo: non seminano, né mietono, né ammassano nei granai; eppure il Padre vostro celeste li nutre. Non contate voi forse più di loro?

E chi di voi, per quanto si dia da fare, può aggiungere un'ora sola alla sua vita?

E perché vi affannate per il vestito? Osservate come crescono i gigli del campo: non lavorano e non filano. Eppure io vi dico che neanche Salomone, con tutta la sua gloria, vestiva come uno di loro. Ora se Dio veste così l'erba del campo, che oggi c'è e domani verrà gettata nel forno, non farà assai più per voi, gente di poca fede?

Non affannatevi dunque dicendo: Che cosa mangeremo? Che cosa berremo? Che cosa indosseremo? Di tutte queste cose si preoccupano i pagani; il Padre vostro celeste infatti sa che ne avete bisogno.

Cercate prima il regno di Dio e la sua giustizia, e tutte queste cose vi saranno date in aggiunta.

Per la riflessione e la preghiera personale.

Le parole di Gesù ci conducono a "rimettere ordine" nel cuore e nella vita.

1. Rimettiamo al centro del cuore il Signore. Dedichiamo impegno e fatiche a molte cose e può capitare di perdere il principio e fondamento di tutta la nostra esistenza. Osserviamo che il cuore va dietro a ciò che vale per me.

Il nostro problema sta nello scegliere ogni giorno e restare attaccati a Colui che

costituisce il tesoro vero al quale orientare realmente i nostri pensieri, affetti e scelte concrete. Dobbiamo fare i conti con tutto ciò che può rovinare e addirittura rubarci la vita. Chi merita di essere il tesoro vero per me? Sto accumulando il mio tesoro su questa terra oppure in cielo?

2. Vinciamo la tenebra che c'è in noi. Può capitare, almeno in certi momenti, di non capire o di rifiutare la luce del Signore e di camminare seguendo il nostro modo di vedere semplicemente umano o la mentalità del mondo. Anche se siamo già credenti possono rimanere in noi spazi o aspetti di incredulità, cioè in cui il Signore non entra. Il peccato e certe abitudini cattive hanno il potere di oscurare la coscienza e rendere sempre più buia la nostra vita.

Succede anche a me qualche volta di vivere come se il Signore non ci fosse oppure di passare giornate oscurate dal peccato? quali sono i peccati che mi pesano di più?

3. Superare la divisione del cuore. Gesù dice: "non si può servire a due padroni..." Ci invita a stare ben attenti a non farci dominare dal denaro. E perché? Perché il denaro ci fa cadere nell'inganno di sentirci forti di ciò che esso ci permette di fare, di quello che possiamo valere di fronte agli altri, di ciò che possediamo, in una parola ci fa sentire padroni della nostra vita. L'inganno sta nel pensare di bastare a noi stessi e di poter fare a meno del Signore. Invece di accogliere umilmente la signoria di Colui che ci ha creati e con amor immenso ci ha salvati dal nostro male radicale, finiamo facilmente per sottometterci ad altri signori o di essere in balia di noi stessi. Il risultato è un cuore diviso e una vita confusa e disorientata, magari anche a pezzi.

Chiediamoci: chi è il vero signore dentro di noi? a chi obbediamo realmente? E' il Signore oppure qualcosa d'altro che in fondo ci serve per affermare il nostro io egoista ed orgoglioso?

4. Orientare le preoccupazioni quotidiane secondo la volontà del Signore. Per procurarci una vita decorosa e serena su questa terra è necessario affrontare molte preoccupazioni, spesso anche gravi e penose. Può succedere di lasciarci travolgere e disperdere da tutto questo. Gesù ci insegna invece ad orientare le nostre scelte verso il valore essenziale che è il Regno di Dio e una vita giusta in Lui.

Quando il nostro cuore è incentrato davvero nel Signore e la nostra preoccupazione principale è quella di vivere secondo la sua volontà tutte le altre cose acquistano il loro valore e il loro posto giusto, nè più nè meno.

Capita anche a me di lasciarmi assorbire dalle preoccupazioni per le cose e le attività di ogni giorno al punto di perdere la ricerca del Signore e della sua volontà?

Rinnoviamo il nostro atto di affidamento al Signore di tutto noi stessi e della nostra intera esistenza. Chiediamogli di saper mettere sempre Lui e la sua volontà al primo posto e di rimettere in ordine le giornate come è giusto ai suoi occhi.

Ripensiamo quanto è prezioso saper fare bene ogni giorno l'esame di coscienza.

A questo punto della mia vita, di che cosa ho maggiormente bisogno per migliorarmi? che cosa dovrei correggere decisamente? Ho bisogno di pregare meglio? di purificarmi da qualche vizio o abitudine non buona? di essere più generoso e caritatevole con le persone che ho vicino? di vincere certe puntate del mio orgoglio? di ritrovare un po' di più la mia interiorità e il silenzio della mia coscienza? di fare un po' di penitenza rinunciando a cose inutili o dispersive?